



CADORE

Pieve, pubblico e consensi per Dolomiti Corinfestival



Nella foto l'esibizione delle corali che hanno insieme la rassegna.

Successo di pubblico e di consensi per l'ottava edizione del Dolomiti Corinfestival che si è concluso nella chiesa arcidiaconale di Pieve di Cadore. Un plauso particolare è stato rivolto all'iniziativa dal Comune di Pieve di Cadore che ha patrocinato anche l'edizione 2022. Vi hanno partecipato la Schola Cantorum di Roma diretta da Giovanni Gava, il Gruppo Vocale Kantas di Codissago diretto da Anna D'Incà e il Coro Cadore di Pieve di Cadore diretto da Gino Ruoso. I repertori sono stati ispirati dall'idea che anima il Festival.

«Quando musica e montagna si parlano», ha ricordato il maestro Gava, organizzatore dell'iniziativa, «tutto il resto si ferma ad ascoltare e ad ammirare». E così è stato anche in questa occasione, che ha visto le tre corali dare il meglio dei loro repertori. Particolarmente gradito quello del Coro Cadore che non si esibiva in pubblico da prima della pandemia. E molto ricercato quello del Gruppo Kantas di Codissago che ha presentato alcune canzoni tratte dai repertori delle edizioni degli anni Cinquanta del Festival che si svolgeva allora a Pieve di Cadore.

La serata si è conclusa con le tre corali che si sono esibite insieme e con un brindisi sul sagrato della chiesa arcidiaconale.